



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

n.2
05/01/2024

oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di Gennaio, convocata per le ore 12:30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, a partire dalle ore 12:57, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della votazione risultano presenti i Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
MALCANGIO VITO	Sindaco	Si
LOVINO FEDELE	Vice Sindaco	Si
PETRONI MARIA ANGELA	Assessore	Si
SACCINTO LUCIA MARIACRISTINA	Assessore	No
DI NUNNO SAVERIO	Assessore	Si
CRISTIANI ANTONIETTA	Assessore	Si
DI PALMA NICOLA	Assessore	Si
SANTANGELO LUIGI	Assessore	Si

Il Segretario Generale Dott. Giulio Rutigliano assiste alla seduta.

Il Sindaco, dott. Vito Malcangio, sottopone all'approvazione della Giunta Comunale il seguente provvedimento, redatto a seguito di istruttoria effettuata dalla Dirigente del 2° Settore Dott. Maurizio Lacalamita, che, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dichiara che nei propri confronti non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e del Codice di comportamento dell'Ente e non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.76 in data 13/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la “NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024/2026”;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;

Visto l'art.169 (Piano esecutivo di gestione) del decreto legislativo 18.08.2000 n.267 che, testualmente, recita:

“1.La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1- bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto l'art.24 del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 98 del Consiglio Comunale in data 28 novembre 2017;

Visto inoltre il punto 10 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” - Allegato n.4/1 D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 che prevede testualmente:

“10.1 Finalità e caratteristiche

Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;*
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;*
- ha natura previsionale e finanziaria;*
- ha contenuto programmatico e contabile;*
- può contenere dati di natura extra-contabile;*
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;*
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;*
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.*

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati. Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi

informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

10.2 Struttura e contenuto

Il PEG assicura un collegamento con:

- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono obiettivi generali di primo livello verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi di gestione comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

Viste le disposizioni inerenti la misurazione e valutazione delle performance introdotte dalla riforma del pubblico impiego di cui al D.Lgs 150/2009, con particolare riferimento all'adozione di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale, organizzativa e complessiva di ciascun ente, dando vita ad un ciclo di gestione, articolato per fasi, che parta dalla definizione e assegnazione degli obiettivi, con

l'individuazione dei valori attesi e degli indicatori di riferimento, per arrivare infine alla rendicontazione dei risultati;

Considerato inoltre che con DPR n. 81/2022 ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO”, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO, e l'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, terzo periodo e' stato soppresso.

Ritenuto, pertanto, di assegnare ai Dirigenti, Responsabili dei Settori dell'Ente, le sole dotazioni finanziarie, sulla base delle effettive previsioni di bilancio così come approvato, come indicato in allegato (PEG Entrate e Spese) alla presente proposta di deliberazione, suddiviso per i diversi Settori, allo scopo di assicurare l'erogazione dei servizi dell'Ente;

Dato atto che resta assegnata ai Dirigenti anche la gestione dei residui sia attivi che passivi;

Dato atto, infine, che lo schema di P.E.G. 2024-2026 risulta strutturato per responsabili di attività, soggettivamente individuati nei Dirigenti, che rappresentano un ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati obiettivi di gestione, dotazioni e responsabilità, e che i soggetti autorizzati a porre in essere atti di accertamento di entrata e di impegno di spesa sono i soggetti individuati nel P.E.G.2024-2026 tra i Dirigenti responsabili di attività;

Dato atto, inoltre, che se nel corso dell'esercizio dovessero verificarsi variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026, queste saranno recepite nel peg finanziario assegnato ai Dirigenti, razione materiae;

Visti:

- il DPR n. 81/2022;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la struttura organizzativa dell'Ente vigente;

Acquisiti sulla proposta dal Dirigente del II Settore, nell'ambito della sua competenza, ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art. 49, i pareri favorevoli come da allegati e che qui si intendono inseriti;

Dato atto che il parere di regolarità contabile eventualmente espresso, attesta anche le verifiche ex art. 153 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei consueti modi palesi

DELIBERA

per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art.169 T.U.E.L.- D.Lgs.267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (allegato 1), relativo al periodo 2024-2026, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che i soggetti abilitati a porre in essere gli atti gestionali, con proprie determinazioni, sono i soggetti individuati tra i Dirigenti di Settore e di Area;

2) DI ATTRIBUIRE, ai Dirigenti, titolari dei Centri di responsabilità, la gestione, nel rispetto dei limiti indicati in premessa, dei capitoli del bilancio per gli esercizi 2024-2026, secondo quanto indicato nell'allegato 1) (PEG), allo scopo di garantire i servizi erogati dall'Ente sia in termini di entrata che in termini di spesa, mediante l'adozione di apposite determinazioni;

3) DI DARE ATTO che gli obiettivi di gestione e le dotazioni necessarie assegnate ai Responsabili dei servizi saranno quelli che verranno indicati nel redigendo PIAO 2024-2026;

4) DI DARE MANDATO ad ogni singolo Dirigente affinché sia controllata l'inerenza delle spese rispetto alla codifica dei codici gestionali per la correttezza degli adempimenti della contabilità armonizzata;

5) DI DISPORRE che copia del presente atto sia trasmesso a tutti i Dirigenti per i consequenziali atti di competenza e all'Organismo Indipendente di Valutazione per quanto di competenza;

Indi, ravvisata l'urgenza a procedere in merito alle tempistiche relative ai procedimenti amministrativi conseguenti, con voti favorevoli unanimi espressi nei consueti modi palesi, in separata, successiva votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

[La seduta si conclude alle ore 13:07]

Pagina
bianca

Letto, approvato e sottoscritto:

il Segretario Generale

Dott. Giulio Rutigliano

Il Sindaco

Dott. Vito Malcangio